

COLLANA
FOCUS
ANPAL
N°0

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



GARANZIA GIOVANI IN ITALIA

**RAPPORTO
TRIMESTRALE**

N°0 / 2017



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

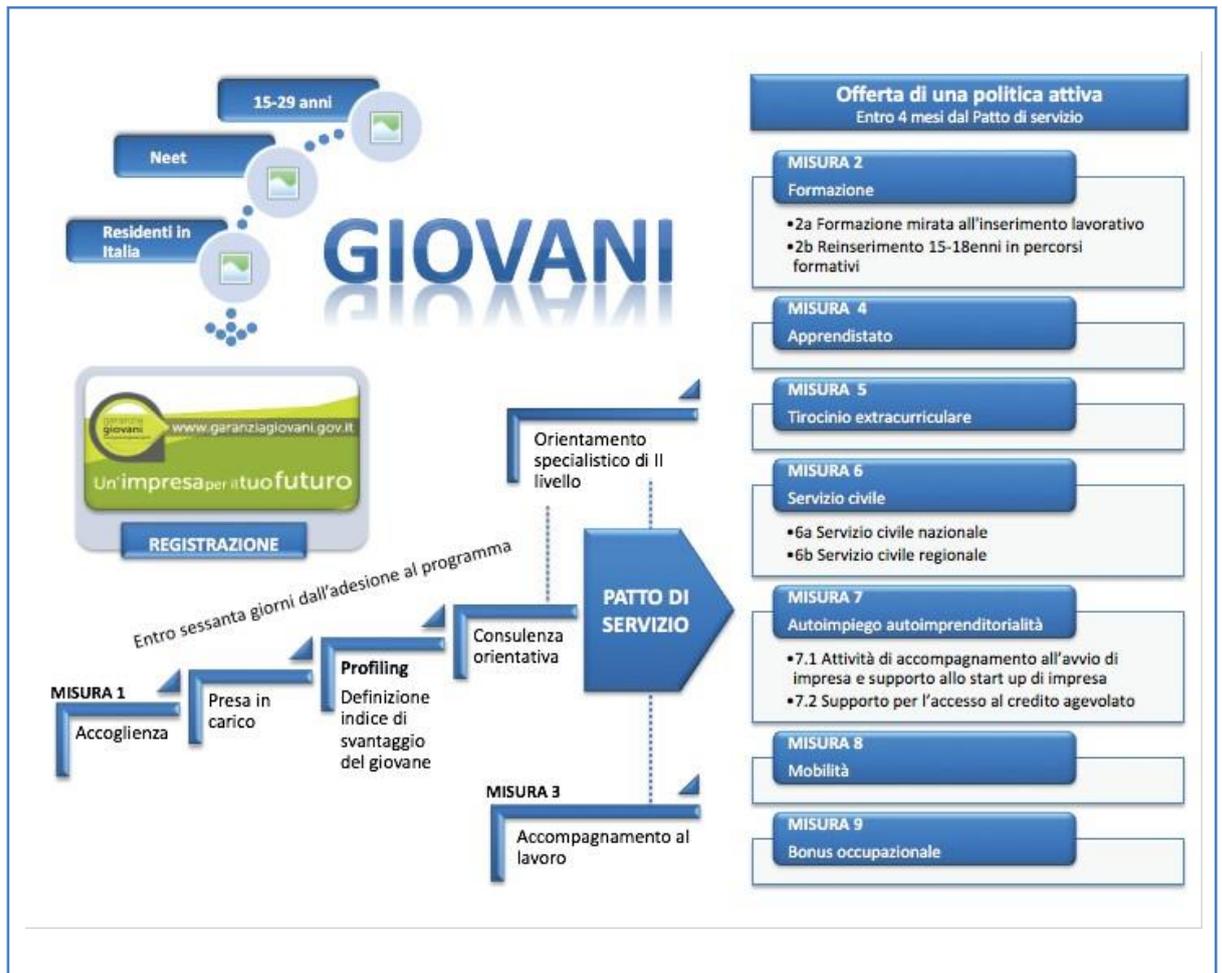


Il rapporto trimestrale è a cura della *Struttura di ricerca e consulenza tecnico-scientifica I – Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali* dell'ANPAL.
I dati del presente rapporto sono riferiti al 31/12/2016, salvo dove diversamente indicato.

INDICE

In sintesi.	6
1. I giovani Neet in Garanzia Giovani.....	7
2. L’attuazione delle politiche in Garanzia Giovani.....	12
3. Gli inserimenti occupazionali dei giovani.	22
4. L’approfondimento: novità normative.....	23
Allegato statistico	24

La Garanzia Giovani in Italia



Definizione degli stati del giovane in Garanzia Giovani

Indicatori	Dati al 31/12/2016
A) Registrati complessivi	1.240.936
B) Cancellati d'ufficio prima della presa in carico	183.343
C) Registrati al netto delle cancellazioni (A - B)	1.057.593
D) Presi in carico	840.017
E) Cancellati d'ufficio dopo la presa in carico	36.548
F) Presi in carico al netto delle cancellazioni (D - E)	803.469
G) Giovani con Orientamento/Accompagnamento	167.242
H) Giovani con Politica attiva	380.288
I) Giovani con Politica attiva o Accompagnamento	392.232
L) Giovani che hanno completato l'intervento	351.207
M) Giovani che hanno rifiutato/abbandonato l'intervento	21.396

Registrati

Il giovane si registra tramite il portale GG o scegliendo di aderire o di ri-aderire al Programma in Garanzia Giovani in una o più Regioni (A)

Cancellati d'ufficio prima della presa in carico

Si tratta di cancellazioni dell'adesione per annullamento della stessa a causa di: ripensamento del giovane, mancanza di requisiti del giovane, rifiuto della presa in carico da parte del giovane e mancata presentazione del giovane al colloquio (B)

Presi in carico

Il giovane che si è registrato si reca presso un servizio competente per il lavoro (centro per l'impiego pubblico o agenzia per il lavoro privata) dove completa la registrazione e riceve un servizio di prima accoglienza previsto dal "patto di attivazione", che include la profilazione e la firma del patto di servizio (D)

Cancellati d'ufficio dopo la presa in carico

Dopo la presa in carico il giovane può perdere i requisiti di condizione di Neet ed essere cancellato d'ufficio dal servizio competente (nel periodo tra la presa in carico e l'inizio della politica può trovare lavoro) (E)

Giovani avviati (o trattati)

Il giovane dopo la presa in carico accetta la politica offerta sia essa un servizio di orientamento specialistico o di accompagnamento (G) oppure una misura di politica attiva (H) oppure un percorso che le prevede entrambe (I)

Giovani che hanno completato il percorso

Il giovane impegnato nel percorso porta a termine quanto stabilito con il servizio competente (L)

Giovani che hanno abbandonato prima della conclusione

Il giovane rifiuta la politica proposta dopo aver firmato il patto di servizio oppure l'abbandona dopo averla iniziata (M)

In sintesi

Al 31 dicembre 2016 sono **1.057.593** i giovani che si sono **registrati al Programma Garanzia Giovani**, al netto di tutte le cancellazioni di ufficio. Di questi il **79%** sono stati **presi in carico** dai servizi competenti, con una notevole eterogeneità regionale nell'indice di copertura.

Il 55% dei giovani presi in carico ha un'età compresa nella fascia 19-24 anni, il 35% è rappresentato dagli over 25 e il restante 10% sono giovani fino a 18 anni. Nel complesso, la maggioranza dei presi in carico ha conseguito un titolo di scuola secondaria superiore (il 57%).

In generale, il numero di utenti che è stato preso in carico dai centri per l'impiego è nettamente più elevato in confronto a quanto registrato per le agenzie per il lavoro (rispettivamente 81% e 18%), ma nelle Regioni del Nord-Ovest questa ripartizione si inverte: solo il 25% dei giovani è stato preso in carico dai centri per l'impiego contro il 75% delle agenzie per il lavoro.

Il tasso di mobilità interregionale dei presi in carico è del **4,2%** su scala nazionale, mentre il fenomeno si mostra più importante se contestualizzato rispetto ai movimenti in entrata e uscita propri delle singole Regioni.

Per quanto riguarda l'attuazione delle politiche, il **47,3% dei giovani presi in carico** dai servizi è stato **avviato a un intervento** di politica attiva. Questo tasso di copertura presenta diuerenze a livello territoriale, assestandosi intorno al 56% nelle Regioni settentrionali e sfiorando appena il 40% in quelle meridionali.

Il 68% delle azioni di politica attiva avviate è rappresentato dal **tirocinio extracurricolare**. Segue a lunga distanza il bonus occupazionale (16,1%). La formazione per l'inserimento lavorativo è il terzo percorso più diffuso (8,2%). La formazione finalizzata al reinserimento nei percorsi leFP rappresenta solo il 5,1%, mentre rimangono marginali gli interventi relativi al servizio civile, all'apprendistato, al sostegno all'autoimpiego e alla mobilità professionale.

I giovani che hanno completato il percorso in Garanzia Giovani rappresentano quasi il **90%** di quelli avviati a un intervento: il **tasso di completamento** è più elevato per i giovani provenienti dalle regioni meridionali.

Il **42,6%** di coloro che hanno concluso un intervento di politica attiva nell'ambito della Garanzia Giovani risulta occupato. Il **tasso di inserimento** cresce al crescere del titolo di studio: il 48,7% dei giovani occupati è in possesso di una laurea, a fronte del 33,6% di coloro che hanno la sola licenza media. Anche i tassi di inserimento riferiti alle quattro classi dell'indice di profiling confermano le maggiori chance occupazionali dei giovani più "forti".

I **tassi di occupazione** registrano valori più elevati nelle regioni del Nord rispetto a quelle del Centro e del Sud-Isole; in queste ultime la percentuale di giovani che risultano occupati si attesta al 31%.

Dal punto di vista contrattuale, il 40,7% dei giovani è occupato con un contratto di apprendistato (in particolare nelle regioni del Nord-Est), seguito dal 30,8% di giovani con contratto a tempo indeterminato (in prevalenza nel Sud e Isole).

1 I giovani Neet in Garanzia Giovani

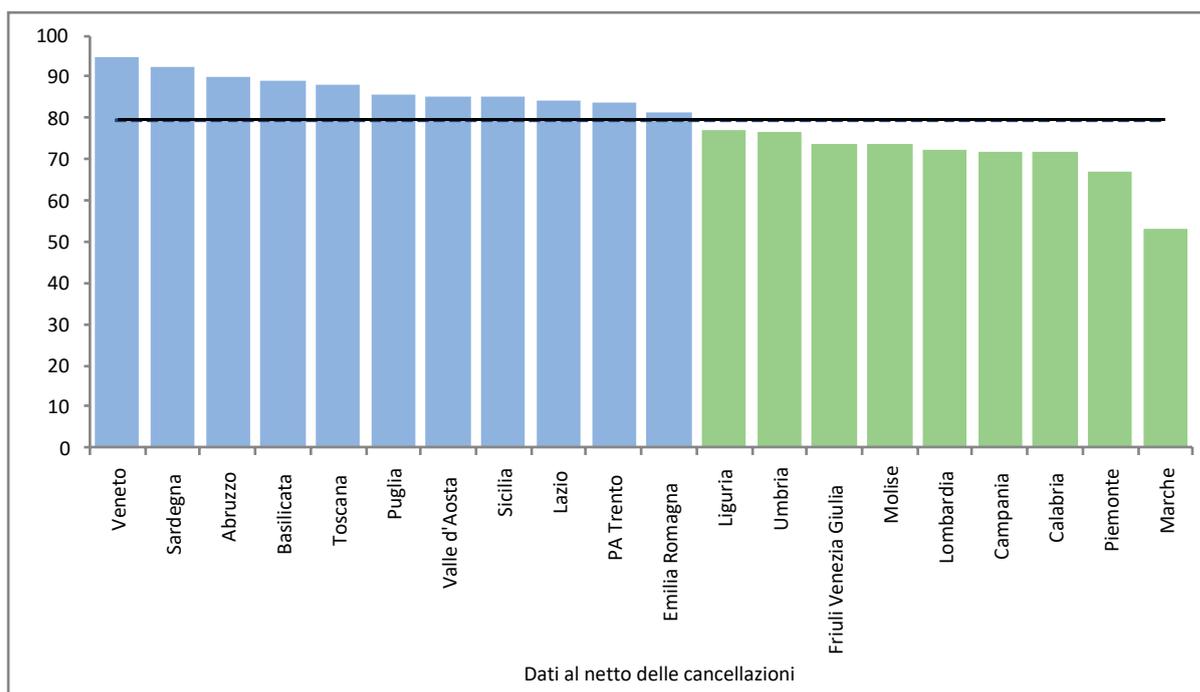
Giovani registrati

Complessivamente il numero totale di registrazioni al programma Garanzia Giovani, al lordo delle cancellazioni, al 31 dicembre 2016 si attesta intorno a **un milione e 240 mila**, registrando un aumento di oltre 74 mila individui rispetto al trimestre precedente. Nel numero di registrati a Garanzia Giovani si rileva una lieve disparità di genere a favore della popolazione maschile. Se consideriamo l'annullamento delle registrazioni da parte dei giovani e per mancanza di requisiti, il numero dei registrati al netto di tutte le cancellazioni di ufficio¹ supera il milione e **57 mila individui**, con un incremento di 59 mila unità rispetto al dato di fine settembre.

Giovani presi in carico

Il numero dei presi in carico ha superato gli **840 mila giovani**, con una variazione di 65 mila unità in più rispetto al dato di fine settembre. Rispetto alle registrazioni al netto delle cancellazioni, i giovani presi in carico sono pari al 79%, ciò significa che quasi 8 giovani su 10 vengono presi in carico rispetto al numero di registrati a Garanzia Giovani. Il quadro regionale evidenzia una notevole eterogeneità nell'indice di copertura (figura 1), mentre a livello mensile gli andamenti sono influenzati dalla stagionalità (figura 2).

Figura 1. Giovani registrati e presi in carico per regione. Indice di copertura

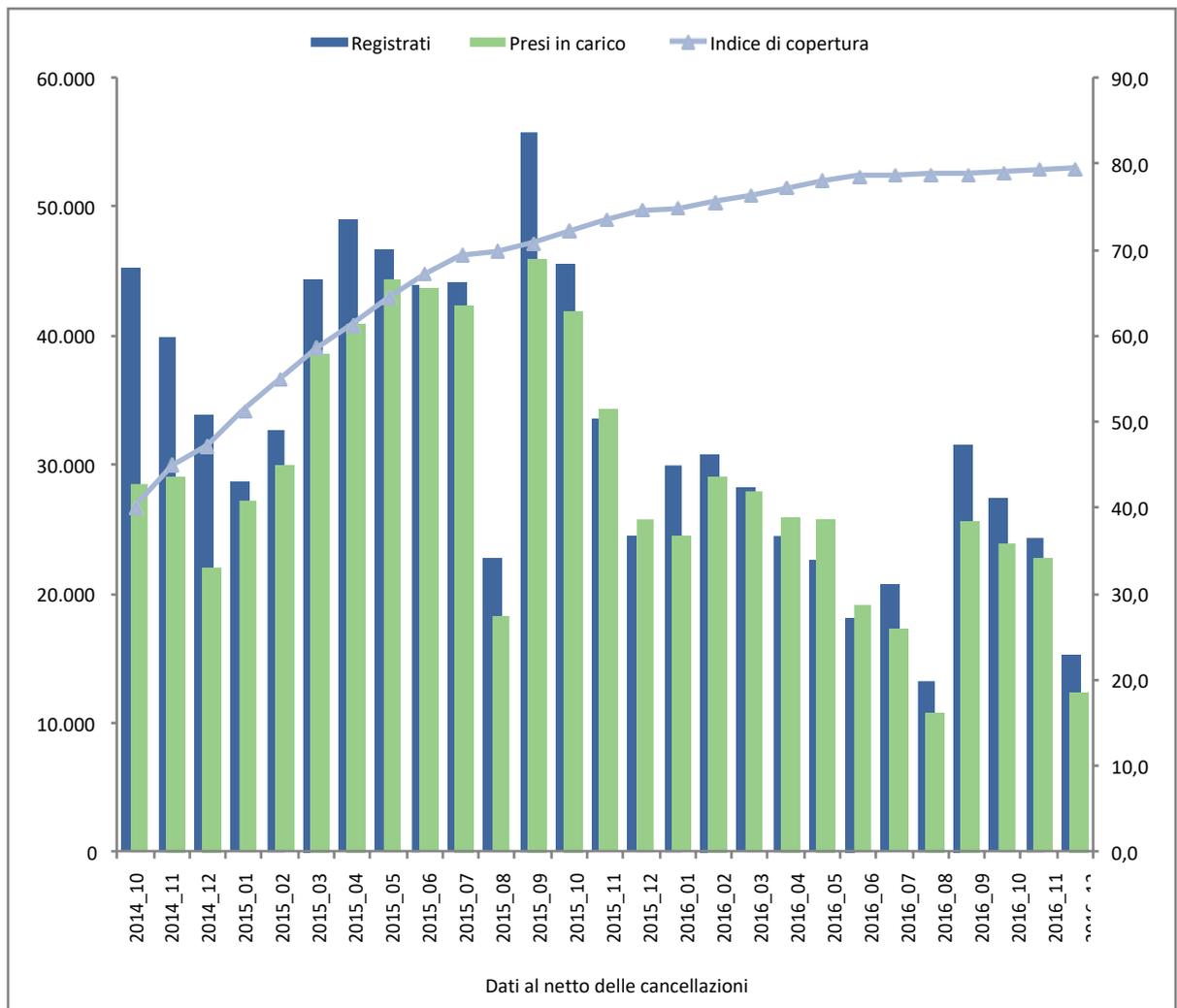


Nota: la linea tratteggiata rappresenta il valore dell'indicatore su base nazionale

Fonte: ANPAL, BDPAPL

¹Si tratta di cancellazioni dell'adesione per annullamento della stessa a causa di: ripensamento del giovane, mancanza di requisiti del giovane, rifiuto della presa in carico da parte del giovane e giovane che non si presenta al colloquio.

Figura 2. Flussi mensili dei registrati e dei presi in carico e indice di copertura



Fonte: ANPAL, BDPAPL

Distribuzione dei presi in carico per genere, età, titolo di studio, tipo di agenzia, area geografica.

La tavola 1 presenta alcune caratteristiche socio-demografiche dei giovani presi in carico dal programma Garanzia Giovani alla data di riferimento del 31 dicembre 2016. La distribuzione secondo il **genere** risulta piuttosto equilibrata, con una leggera prevalenza della componente maschile (51%) rispetto a quella femminile (49%). Il 55% dei presi in carico ha un'**età** compresa nella fascia di 19-24 anni, il 10% è rappresentato da giovani con età fino a 18 anni e il restante 35% da over 25. Nel complesso, la maggioranza dei giovani presi in carico ha conseguito un **titolo** di scuola secondaria superiore (il 57%), mentre rappresentano il 23% i ragazzi in possesso del titolo di scuola secondaria inferiore e il 23% è rappresentato dai giovani presi in carico con livello di istruzione terziaria. Seppur con qualche eccezione a livello regionale, in generale il numero di utenti che è stato preso in carico dai **centri per l'impiego** è nettamente più elevato (81%) rispetto a quanto registrato per le **strutture accreditate** (18%); nelle regioni del Nord-Ovest questa ripartizione si inverte: solo il 25% dei giovani è stato preso in carico dai centri per l'impiego contro il 75% delle strutture accreditate.

Tavola 1. Giovani presi in carico per alcune caratteristiche e area geografica di residenza

	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud-Isole	Totale	
Totale complessivo	18,4	16,0	19,5	46,1	100,0	
Maschi	53,9	49,9	50,3	50,9	51,2	
Femmine	46,1	50,1	49,7	49,1	48,8	
15-18 anni	13,2	17,0	8,6	7,0	10,1	
19-24 anni	57,0	53,7	54,8	54,5	54,9	
25-29 anni	29,8	29,3	36,6	38,5	35,0	
Istruzione secondaria inferiore	22,5	26,7	22,5	22,2	23,0	
Istruzione secondaria superiore	58,8	52,4	56,4	60,3	58,0	
Istruzione terziaria	18,8	21,0	21,1	17,5	19,0	
CPI	24,6	94,6	98,2	90,5	81,5	
Non CPI	75,4	5,4	1,8	9,5	18,5	

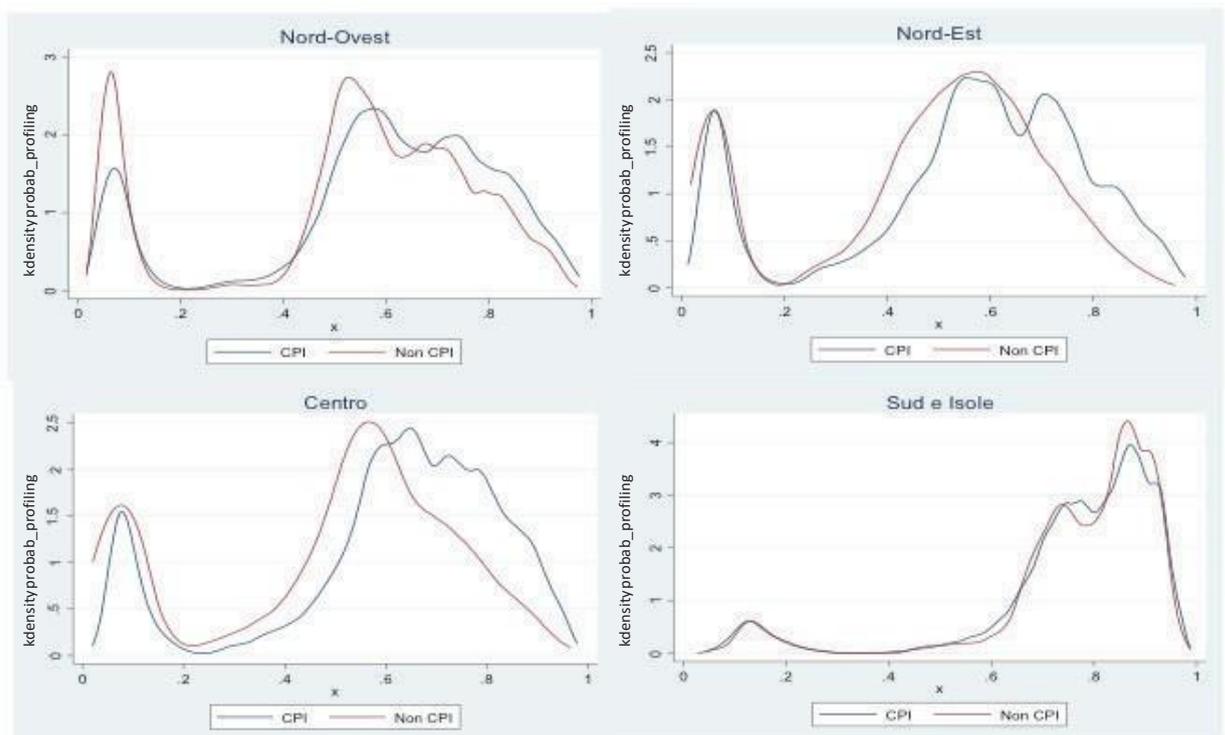
Fonte: ANPAL, BDPAPL

Profiling

Al momento della presa in carico si attribuisce a ciascun giovane un indice che va da 0 a 1 sulla base di alcune caratteristiche socio-anagrafiche: più il valore dell'indice è elevato, maggiori sono le difficoltà del giovane di inserirsi nel mercato del lavoro. Il valore medio dell'indice di profiling dei presi in carico è pari a 0,66; il valore dell'indice aumenta per i giovani che sono stati presi in carico da un centro per l'impiego (0,68), mentre diminuisce per i giovani presi in carico presso le altre strutture accreditate.

La distribuzione del livello del profiling per i presi in carico dai CPI si avvicina molto a quella dei presi in carico dalle altre strutture nelle regioni meridionali e nelle isole (figura 3).

Figura 3. Partecipanti presi in carico per livello di profilazione e area di presa in carico e natura

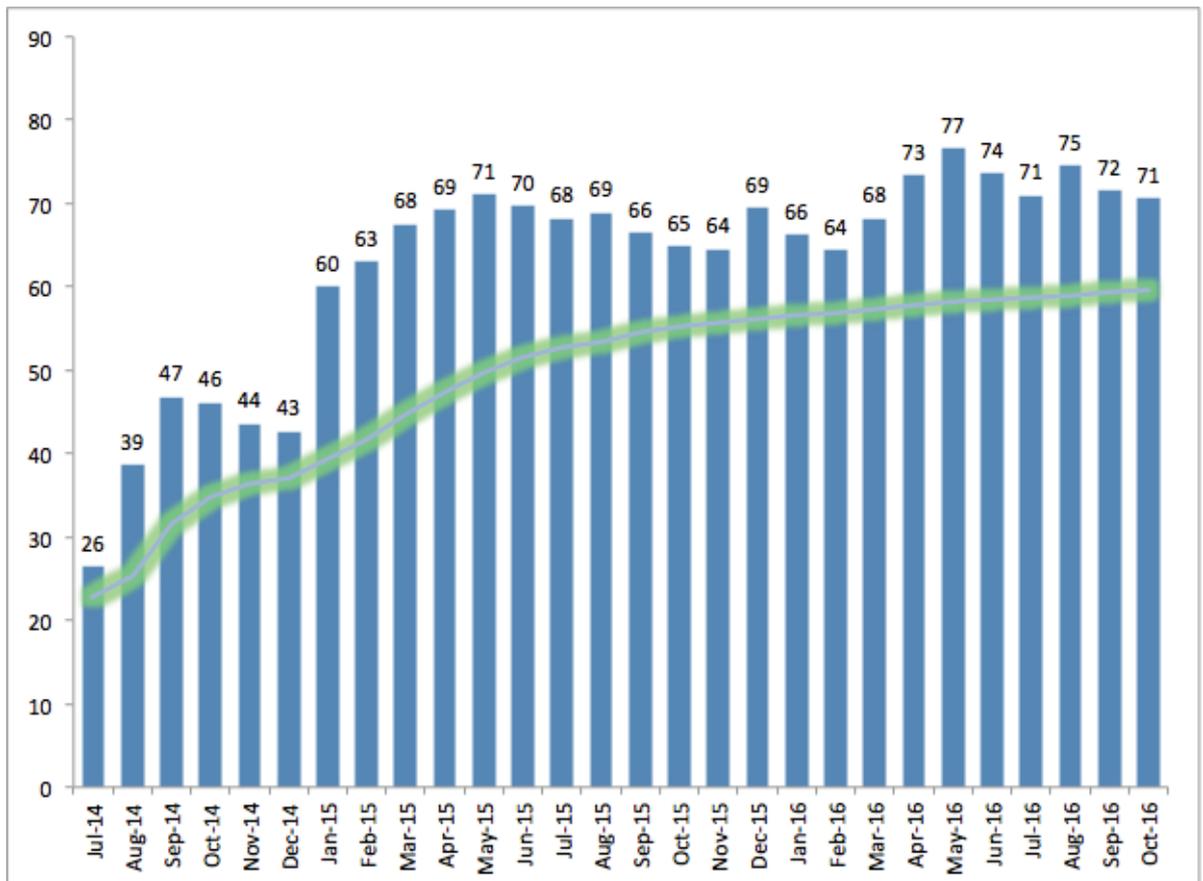


Fonte: ANPAL, BDPAPL

Tempi d'attesa della presa in carico

Per quanto attiene l'analisi dei tempi di risposta dei servizi per il lavoro, la quota dei giovani profilati entro i due mesi dalla registrazione mostra un trend crescente (figura 4, linea di colore verde). Tale quota, se calcolata per singolo mese di registrazione, mostra che ad ottobre 2016 ogni 100 giovani registrati 71 sono stati presi in carico entro i due mesi successivi.

Figura 4. Quota di registrati presi in carico entro due mesi dalla registrazione - per mese di registrazione

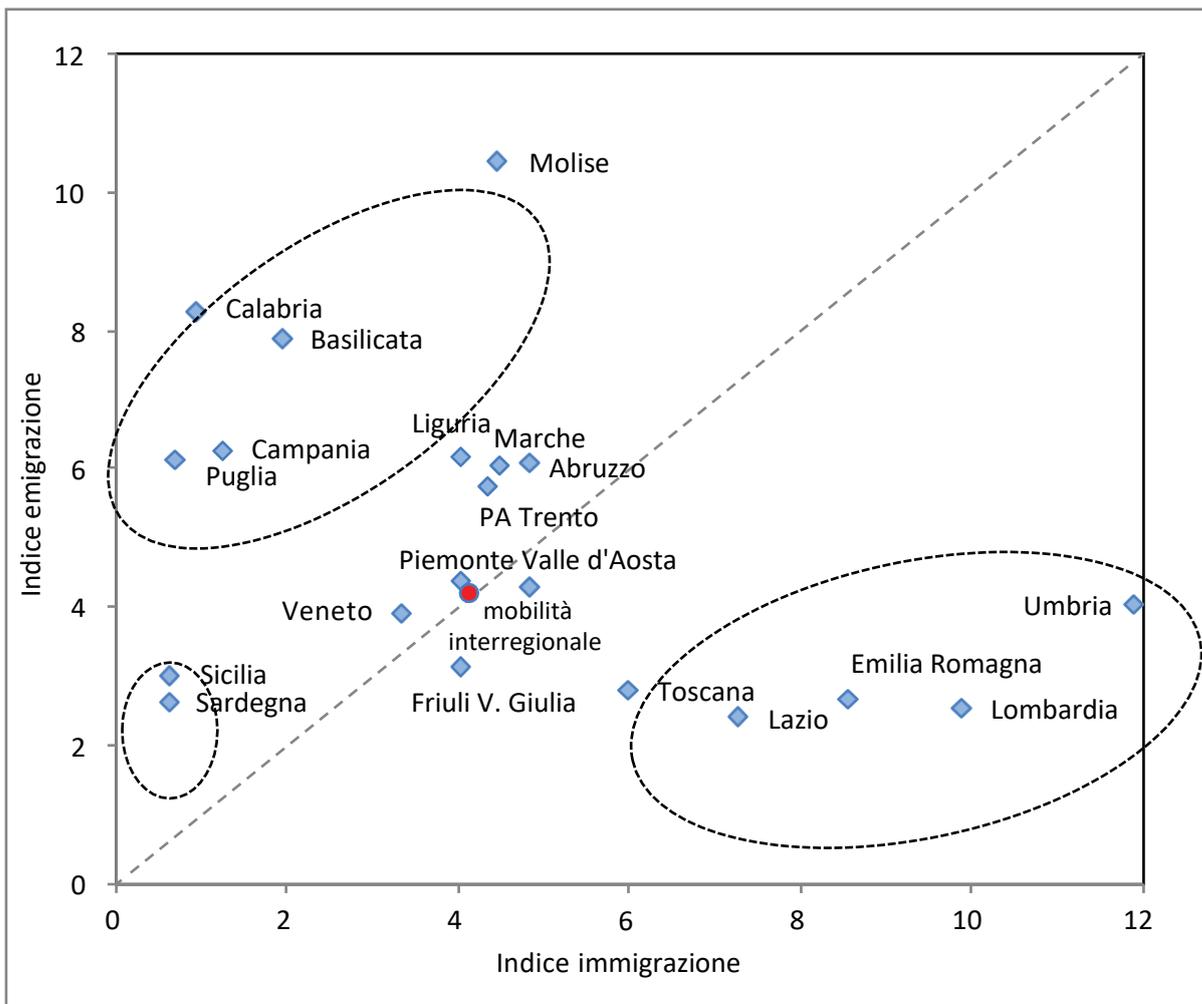


Fonte: ANPAL, BDPAPL

La mobilità interregionale

Al 31 dicembre 2016 sono 33 mila e 519 i giovani presi in carico in una Regione diversa da quella di residenza, per un tasso di mobilità interregionale complessivo pari a 4,16%. Decontestualizzato, tale valore descrive un fenomeno di mobilità limitato, tuttavia il fenomeno si mostra più importante se contestualizzato rispetto ai movimenti in entrata e uscita propri delle singole Regioni. Il confronto regionale determina la suddivisione delle regioni tra quelle con una forte immigrazione (tipicamente le Regioni centrali, l'Emilia Romagna, la Lombardia) e quelle con una forte emigrazione (ad eccezione dell'Abruzzo, tutte le Regioni del Mezzogiorno, con una intensità minore per le due Isole).

Figura 5. Indici di immigrazione ed emigrazione dei giovani presi in carico per Regione di presa in carico



Fonte: ANPAL, BDPAPL

2 L'attuazione delle politiche in Garanzia Giovani

Entro quattro mesi dal momento della presa in carico il sistema dei servizi competenti offre al giovane servizi di orientamento specialistico e di accompagnamento al lavoro individualizzati, oppure un intervento di politica attiva (un'offerta di inserimento/reinserimento in percorsi di istruzione/formazione o un'esperienza di lavoro).

Orientamento e accompagnamento al lavoro

Al 31 dicembre 2016 i giovani che hanno ricevuto un servizio di orientamento specialistico sono 155.336, a fronte di 803.469 presi in carico, con un tasso di copertura pari a 19,3% (il tasso di copertura sale al 20,8% se si considera anche il servizio di accompagnamento al lavoro). L'analisi per macroaree geografiche mette in evidenza come nel Sud e Isole l'orientamento specialistico riguarda solo 1 giovane su 10 presi in carico, mentre nelle regioni del Nord-Ovest il tasso di copertura raggiunge quasi il 46% (tavola 2).

Per quanto riguarda il profiling, l'orientamento specialistico sembra essere un servizio maggiormente rivolto ai giovani con un livello di profilazione medio-basso (il tasso di copertura è pari a 29,3%), mentre è poco utilizzato per coloro che presentano una elevata difficoltà di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro (il tasso di copertura per i giovani con livello di profilazione alto è 13,3%) (tavola 2).

Tavola 2. Tasso di copertura dei giovani che hanno avuto un servizio di orientamento specialistico o di accompagnamento al lavoro su presi in carico per area geografica, indice di profiling, classe di età e genere (v. %)

	Tasso di copertura orientamento specialistico	Tasso di copertura orientamento o accompagnamento
Totale	19,3	20,8
Maschi	19,3	21,0
Femmine	19,3	20,7
15-18 anni	20,5	21,3
19-24 anni	20,3	21,8
25-29 anni	17,5	19,1
Basso	23,2	25,6
Medio-basso	29,2	31,1
Medio-alto	23,4	24,9
Alto	13,3	14,4
Nord-Ovest	45,8	47,1
Nord-Est	21,9	22,6
Centro	14,4	17,1
Sud e Isole	9,9	11,2

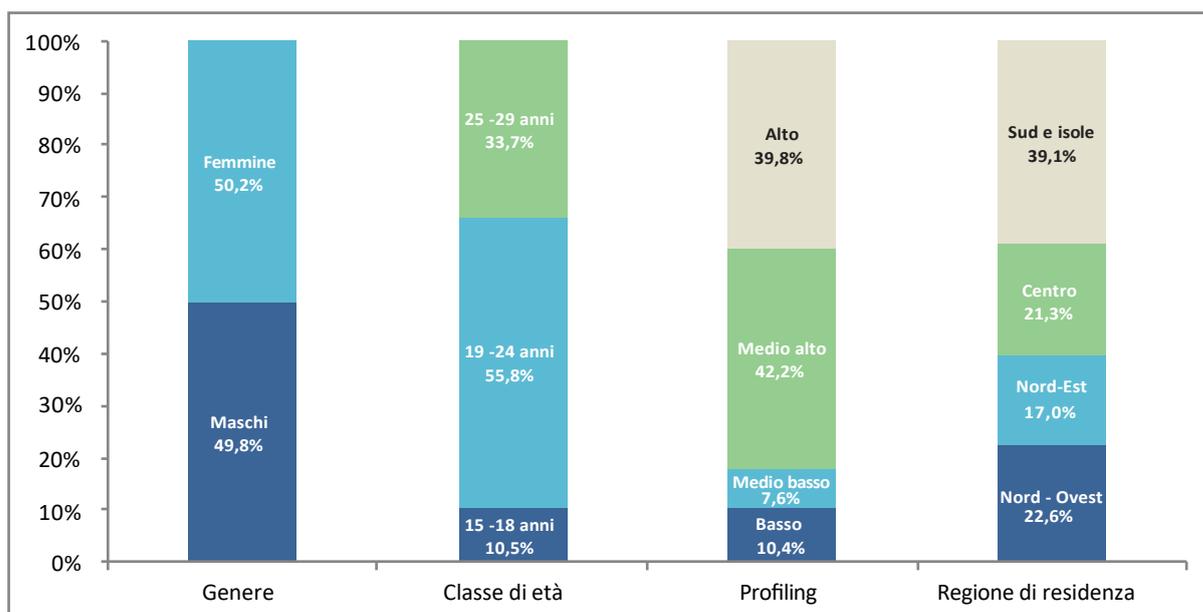
Fonte: ANPAL, BDPAPL

Interventi di politica attiva

Al 31 dicembre 2016 i giovani avviati a un intervento di politica attiva sono 380.288. Di questi il 39,1% risiede nel Sud e Isole, il 39,6% delle regioni del Nord e il 21,3% nel Centro (figura 6).

La quota più consistente di partecipanti appartiene alla classe di età 19-24 anni (55,9%) e nella maggior parte dei casi presenta un'elevata difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro, con un livello di profilazione medio-alto (42,2%) e alto (39,8%) (figura 6).

Figura 6. Giovani che hanno beneficiato di una politica per l'occupazione o il reinserimento in istruzione/formazione per genere, classe di età, indice di profiling e area geografica (v. %)



Fonte: ANPAL, BDPAPL

I giovani avviati a un intervento di politica attiva rappresentano nel complesso il 47,3% dei presi in carico dai servizi (tavola 3). Guardando alle macroaree geografiche emerge una sofferenza nella capacità dei servizi per il lavoro delle regioni meridionali di avviare i giovani a una misura di politica attiva: se nelle regioni settentrionali il tasso di copertura degli avviati sul totale dei presi in carico si assesta intorno al 56%, nelle regioni meridionali non raggiunge il 40% (tavola 3).

Per quanto riguarda le altre caratteristiche, è il profiling a discriminare maggiormente: sono i giovani più distanti dal lavoro (livello di profilazione alto) ad avere un tasso di copertura più basso (43%) rispetto agli altri (tavola 3).

Tavola 3. Tasso di copertura dei giovani avviati a una politica attiva su presi in carico per area geografica, indice di profiling, classe di età e genere (v. %)

	Giovani presi in carico (A)	Giovani avviati a una politica attiva (B)	Tasso di copertura % (B/A)
Totale	803.469	380.288	47,3
Maschi	411.576	189.196	46,0
Femmine	391.893	191.092	48,8
15-18 anni	81.796	39.985	48,9
19-24 anni	441.378	212.122	48,1
25-29 anni	280.295	128.181	45,7
Basso	84.375	39.686	47,0
Medio-basso	51.252	28.742	56,1
Medio-alto	318.137	160.532	50,5
Alto	349.705	151.328	43,3
Nord-Ovest	152.950	85.803	56,1
Nord-Est	115.874	64.627	55,8
Centro	155.583	81.146	52,2
Sud e Isole	379.062	148.712	39,2

Fonte: ANPAL, BDPAPL

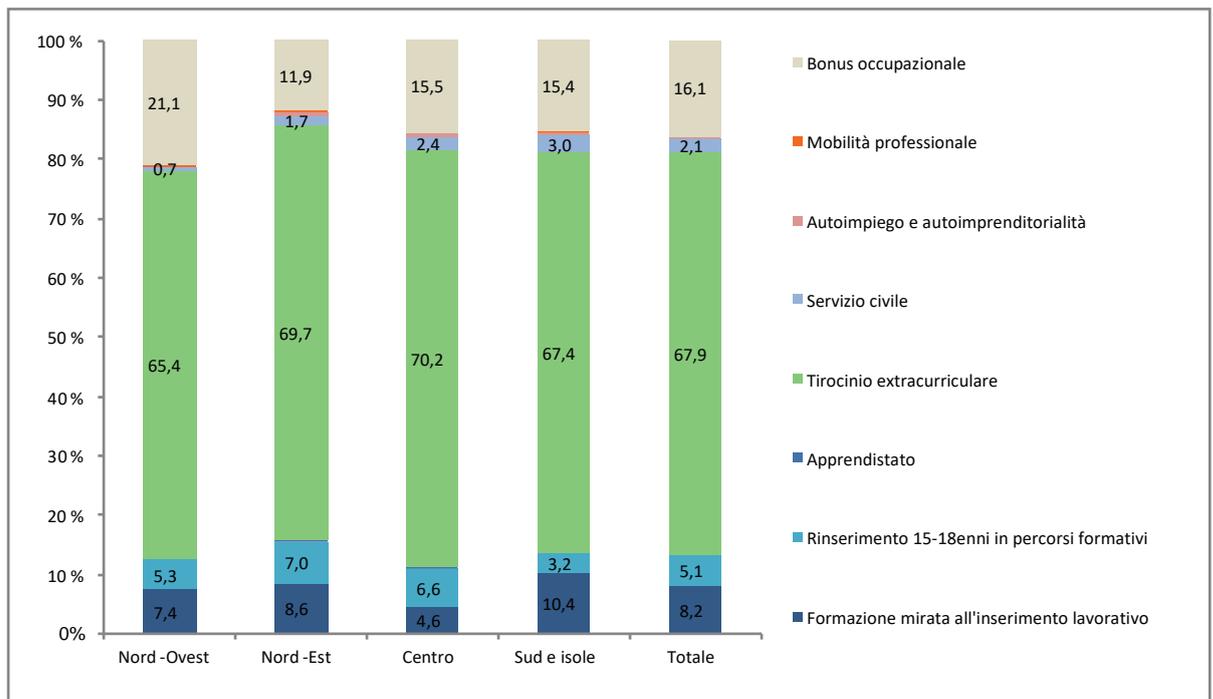
Misure di politica attiva

Se si guarda ai tipi di intervento, il **firocinio extracurricolare** (misura 5) rappresenta quasi il 68% delle azioni di politica attiva avviate e risulta essere l'intervento più diffuso soprattutto nelle regioni del Centro (70,2%) e del Nord-Est (69,7%) (figura 7). Segue a lunga distanza il **bonus occupazionale** (misura 9, 16,1%), molto più diffuso nel Nord-Ovest (21,1%) rispetto al Nord-Est (11,9%). La **formazione per l'inserimento lavorativo** (2-A) rappresenta il terzo percorso più diffuso (8,2%), soprattutto per i giovani del Mezzogiorno (10,4%). Seguono la **formazione finalizzata al reinserimento nei percorsi leFP** (5,1%) e il **servizio civile** (2,1%) (figura 10). Rimangono marginali come ultima politica attiva avviata dai giovani l'**apprendistato** (misura 4), il **sostegno all'autoimpiego** (misura 7) e la **mobilità professionale** (misura 8).

Per quanto riguarda i giovani che hanno completato il percorso in Garanzia Giovani (siano essi passati attraverso una politica attiva oppure abbiano trovato un'occupazione transitando in Garanzia Giovani per il solo accompagnamento al lavoro), questi rappresentano quasi il 90% di quelli avviati a un intervento (tavola 4).

Il tasso di completamento è più elevato per i giovani provenienti dalle regioni meridionali (91,5%), con un basso profiling (91,7%) e appartenenti alla classe di età 25-29 anni (91,6%) (tavola 4).

Figura 7. Giovani per ultima misura di politica attiva avviata e area geografica (v. %)



Fonte: ANPAL, BDPAPL

Tavola 4. Giovani che hanno concluso il percorso in Garanzia Giovani su avviati per area geografica, indice di profiling, classe di età e genere (v. %)

	Giovani avviati a una politica attiva con accompagnamento (A)	Giovani che hanno completato (B)	Tasso di copertura % (B/A)
Totale	392.232	351.207	89,5
Maschi	196.396	176.220	89,7
Femmine	195.836	174.987	89,4
15-18 anni	40.765	33.706	82,7
19-24 anni	218.592	195.780	89,6
25-29 anni	132.875	121.721	91,6
Basso	43.226	39.650	91,7
Medio-basso	30.227	27.241	90,1
Medio-alto	165.627	145.893	88,1
Alto	153.152	138.423	90,4
Nord-Ovest	95.484	83.555	87,5
Nord-Est	64.765	58.452	90,3
Centro	82.322	72.265	87,8
Sud e Isole	149.661	136.935	91,5

Fonte: ANPAL, BDPAPL

Focus su politiche attive a regia nazionale

Il Bonus occupazionale.

Il 31 dicembre 2016 la misura Bonus occupazionale è arrivata a conclusione², sostituita dal nuovo "Incentivo Occupazione Giovani" (vedi infra).

L'incentivo ha inteso promuovere l'ingresso e la stabilizzazione nel mercato del lavoro dei giovani attraverso agevolazioni per le imprese che assumono un giovane iscritto al Programma, sotto forma di diminuzioni del costo del lavoro per specifiche tipologie contrattuali (contratto a tempo determinato anche a scopo di somministrazione per 6-12 mesi, contratto a tempo determinato anche a scopo di somministrazione di durata superiore a 12 mesi, contratto a tempo indeterminato). Gli importi del bonus variano in funzione della tipologia di contratto, delle caratteristiche del giovane (profiling) e delle differenze territoriali. In fase di attuazione sono intervenute delle modifiche in relazione alle tipologie contrattuali ammesse³. Le risorse finanziarie inizialmente disponibili per l'attuazione della misura erano pari a 167,2 milioni di euro⁴, successivamente portate a 170,5 milioni di euro con le riprogrammazioni regionali intervenute. A queste risorse si sono aggiunti ulteriori 50 milioni di euro per il finanziamento del "Super Bonus Occupazione – trasformazione tirocini"⁵, un incentivo economico riconosciuto ai datori di lavoro che assumono un giovane che abbia svolto, o che stia svolgendo, un tirocinio extracurricolare avviato entro il 31 gennaio 2016 nell'ambito del Programma Garanzia Giovani.

Al 9 gennaio 2017 le domande di richiesta dell'incentivo da parte delle imprese confermate e definitivamente ammesse al beneficio superano le 60 mila 200 unità. Le istanze confermate rappresentano il 61% delle istanze complessivamente presentate⁶. Gli importi delle istanze confermate ammontano a oltre 205 milioni di euro, superando le risorse complessivamente programmate per la misura. In quasi tutte le Regioni gli importi corrispondenti alle istanze confermate hanno superato le risorse programmate a livello regionale (tavola a). In alcune Regioni prossime all'esaurimento delle risorse programmate, si registrano istanze rifiutate per preliminare mancanza di fondi (queste ultime rappresentano il 2,5% delle istanze presentate). Con riferimento al super bonus sono state ammesse al finanziamento 10.795 domande (tavola b).

Nel complesso, il 90,2% delle assunzioni incentivate sono a tempo indeterminato, con una tendenza crescente nell'utilizzo del bonus per l'apprendistato professionalizzante, che riguarda il 41,2% delle domande. Le assunzioni a tempo determinato rappresentano l'8%, con prevalenza della durata inferiore a 12 mesi (6,1%). La figura a riporta la distribuzione delle domande ammesse al beneficio del bonus per tipologia contrattuale.

² Il Decreto Direttoriale del 18 gennaio 2017 prot. 4 ha prorogato al 31 gennaio 2017 la data ultima per le assunzioni incentivabili con il bonus occupazionale di Garanzia Giovani.

³ Decreto Direttoriale del 23 gennaio 2015 n. 11 e Decreto Direttoriale del 28 maggio 2015 n. 169.

⁴ Decreto Direttoriale dell'8 agosto 2014 n. 1709 per l'attuazione delle misure e la distribuzione delle risorse a livello regionale e provinciale e successive modificazioni.

⁵ Decreto Direttoriale del 3 febbraio 2016 n. 16.

⁶ La restante quota o è in attesa di conferma o non ha ricevuto conferma per annullamento da parte del giovane o dell'impresa, per cancellazione a motivo di mancanza di requisiti o di scadenza dei termini.

Tavola a - Bonus occupazionale per le imprese: numero di istanze confermate, importi assegnati e programmati per Regione ⁷

Regione	Istanze confermate	Importo bonus (a)	Importo programmato (Schada 9) (b)	% Risorse delle istanze confermate sulle risorse programmate (a/b * 100)
Abruzzo	1.458	4.903.947,28	5.500.000,00	89,2
Basilicata	440	1.857.939,55	1.327.180,00	140,0
Calabria	1.926	7.927.375,25	5.654.360,54	140,2
Campania	3.800	14.587.104	10.420.000,00	140,0
Emilia Romagna	2.441	8.352.374,98	5.966.014,29	140,0
Friuli Venezia Giulia	1.070	3.499.783,62	2.500.000,00	140,0
Lazio	6.178	21.294.954,56	19.715.164,00	108,0
Liguria	1.433	4.907.215,62	3.500.000,00	140,2
Lombardia	17.953	58.174.527,53	52.393.780,00	111,0
Marche	2.448	8.005.567,40	5.700.000,00	140,4
Molise	185	698.882,70	500.000,00	139,8
PA di Trento	509	1.504.623,47	1.077.819,00	139,6
Puglia	4.115	16.051.745,97	11.559.459,00	138,9
Sardegna	1.820	6.476.354,75	5.861.901,00	110,5
Sicilia	6.649	28.007.436,47	20.000.000,00	140,0
Toscana	3.865	12.614.307,08	9.000.000,00	140,2
Umbria	793	2.652.828,94	1.900.000,00	139,6
Valle d'Aosta	142	524.700	600.000,00	87,4
Veneto	3.034	10.229.914,68	7.291.518,53	140,3
Totale	60.259	212.271.583,61	170.467.196,36	124,5

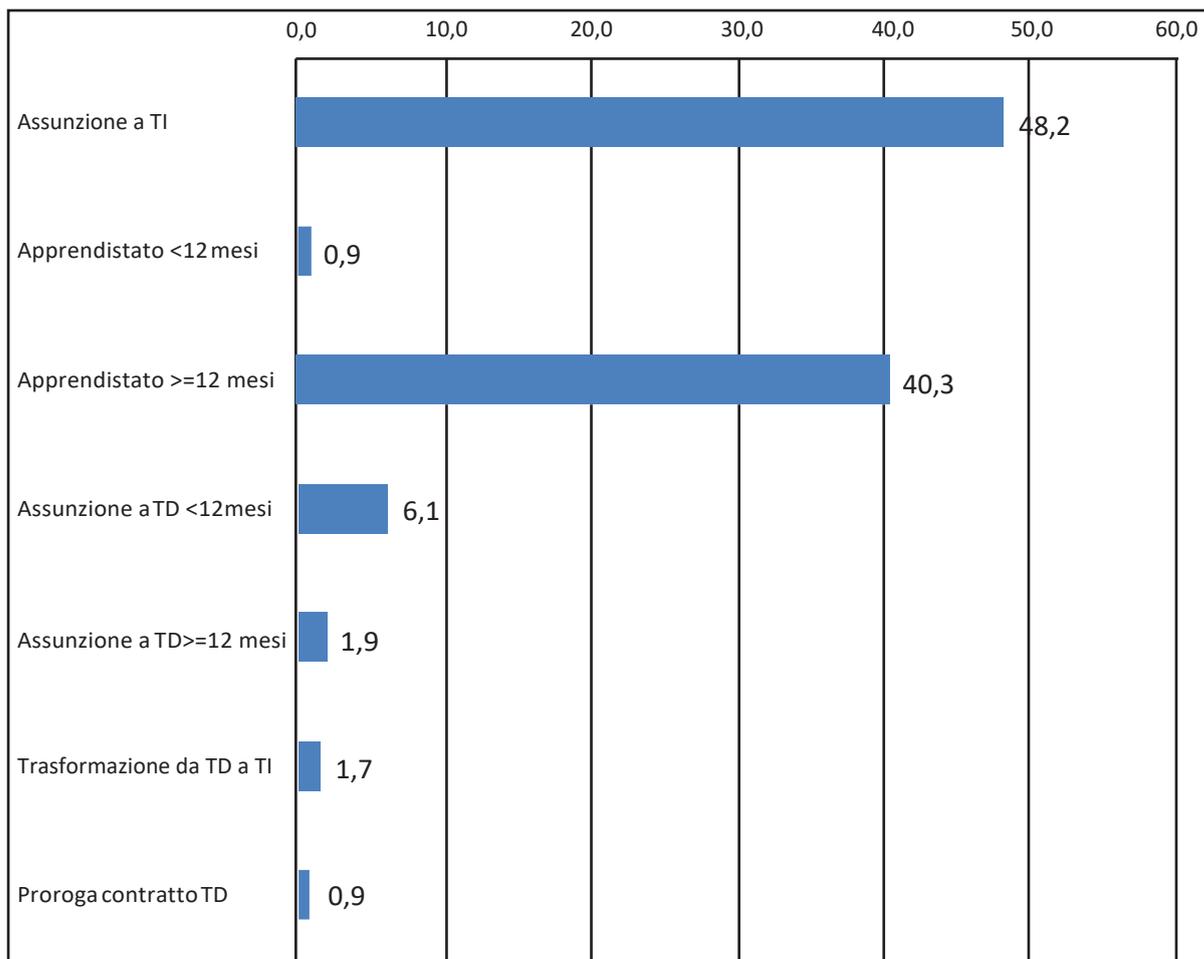
Fonte: INPS – Modulo GAGI

Tavola b - Super Bonus occupazionale per le imprese

Regione	Superbonus	Importo Superbonus
Abruzzo	292	2.245.579,80
Basilicata	229	2.054.514,69
Calabria	302	2.685.073,20
Campania	877	8.006.494,66
Emilia Romagna	1.103	8.393.586,60
Friuli Venezia Giulia	184	1.375.163,45
Lazio	921	7.145.509,51
Liguria	98	780.270,00
Lombardia	1.545	12.167.464,02
Marche	125	932.496,60
Molise	31	240.394,80
Piemonte	819	6.875.049,40
P. A. di Trento	23	148.050,00
Puglia	668	5.457.175,50
Sardegna	36	298.931,40
Sicilia	2.511	22.244.834,38
Toscana	602	4.696.300,90
Umbria	152	1.119.110,40
Valle D'Aosta	31	255.816,30
Veneto	246	1.825.891,20
Totale complessivo	10.795	88.947.706,81

Fonte: INPS – Modulo GAGI

⁷La Regione Piemonte non ha attivato la misura.

Figura a - Bonus occupazionale per le imprese: distribuzione domande confermate per tipologia contrattuale

Fonte: INPS – Modulo GAGI

3 Gli inserimenti occupazionali dei giovani

Sono 351.207 i giovani che hanno concluso uno o più interventi di politica attiva nell'ambito del programma Garanzia Giovani. L'analisi che segue approfondisce l'inserimento lavorativo⁸ dei giovani che sono stati "trattati" dalla Garanzia indipendentemente dal fatto che questi possano aver preso parte a uno o più interventi: si fa riferimento pertanto a una platea di 319.050 giovani.

Tasso di
inserimento
occupazionale

Dei 319 mila giovani considerati, sono 135.789 quelli che risultano occupati al 31 dicembre 2016, ossia il 42,6% di coloro che hanno concluso un intervento di politica attiva nell'ambito della Garanzia. Va evidenziato come nel corso del periodo di osservazione il 58,7% dei giovani che ha portato a termine una misura ha comunque avuto una o più esperienze di lavoro che poi si sono interrotte.

La differenza tra gli uomini e le donne appare poco significativa, mentre il tasso di inserimento cresce al crescere del titolo di studio: risulta occupato il 48,7% dei giovani in possesso di una laurea, a fronte del 33,6% di coloro che hanno la sola licenza media. Anche i tassi di inserimento riferiti alle quattro classi dell'indice di profiling confermano le maggiori chance occupazionali dei giovani più "forti": il tasso di inserimento raggiunge il 58,9% in corrispondenza dell'indice di profiling basso, a fronte del 31,4% rilevato per i giovani con profiling alto.

Tavola 5. Tassi di inserimento occupazionale per genere, età, titolo di studio, profiling e area geografica

	Conclusi (A)	Almeno 1 occupazione (B)	Occupati (C)	(B/A)%	(C/A)%
Totale	319.050	185.566	135.789	58,2	42,6
Maschi	160.603	95.646	69.598	59,6	43,3
Femmine	158.447	89.920	66.191	56,8	41,8
15-18 anni	30.059	14.141	10.169	47,0	33,8
19-24 anni	177.208	105.398	76.737	59,5	43,3
25-29 anni	111.783	66.027	48.883	59,1	43,7
Licenza media	66.566	33.656	22.331	50,6	33,6
Diploma superiore	186.436	111.083	81.316	59,6	43,6
Istruzione terziaria	66.048	40.827	32.142	61,8	48,7
Basso	36.829	27.843	21.684	75,6	58,9
Medio-basso	24.963	17.399	13.840	69,7	55,4
Medio-alto	130.851	81.665	60.540	62,4	46,3
Alto	126.407	58.659	39.725	46,4	31,4
Nord-Ovest	75.465	52.622	42.243	69,7	56,0
Nord-Est	53.130	34.981	26.426	65,8	49,7
Centro	63.001	37.636	27.641	59,7	43,9
Sud e Isole	127.454	60.327	39.479	47,3	31,0

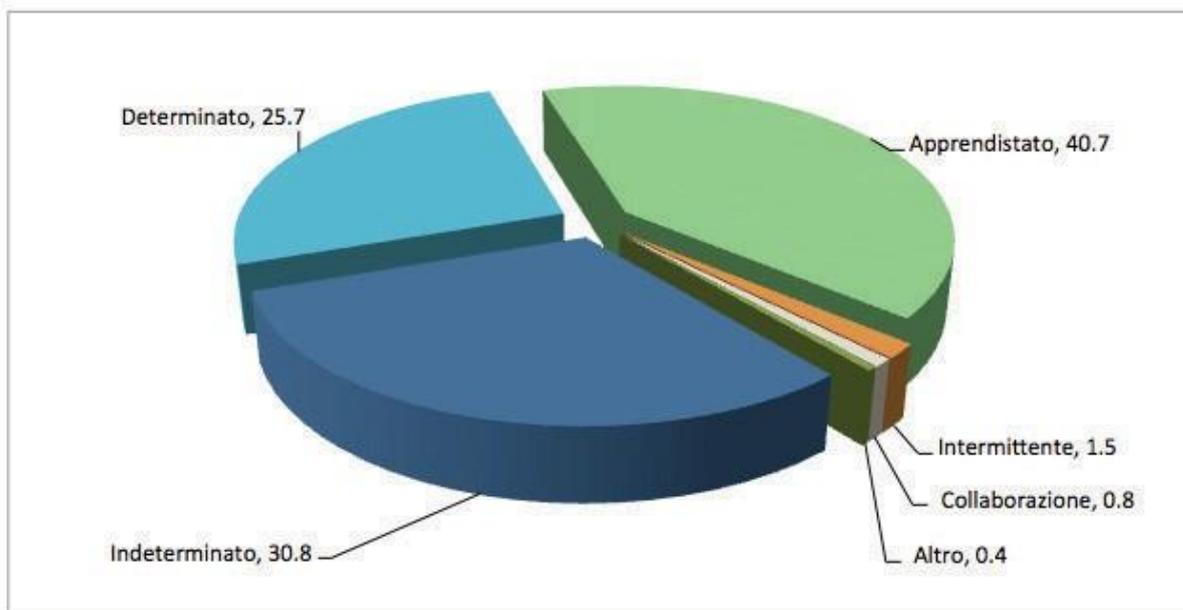
Fonte: ANPAL, BDPAPL

⁸ Si considerano i dati delle Comunicazioni Obbligatorie e dunque solo i rapporti di lavoro dipendenti in essere alla data del 31 dicembre 2016.

Dal punto di vista territoriale i tassi di occupazione registrano valori più elevati al Nord, in particolare nelle Regioni del Nord-Ovest, rispetto a quelle del Centro e del Sud e Isole; in queste ultime la percentuale di giovani che risulta occupato si attesta al 31%.

Guardando alle caratteristiche dell'occupazione, dal punto di vista contrattuale il 40,7% dei giovani è occupato con un contratto di apprendistato (in particolare nelle Regioni del Nord-Est), seguito dal 30,8% di giovani con contratto a tempo indeterminato (in prevalenza nel Sud e Isole).

Figura 8. Tipologia contrattuale (v. %)



Fonte: ANPAL, BDPAPL

Tavola 6. Tipologia contrattuale per area geografica

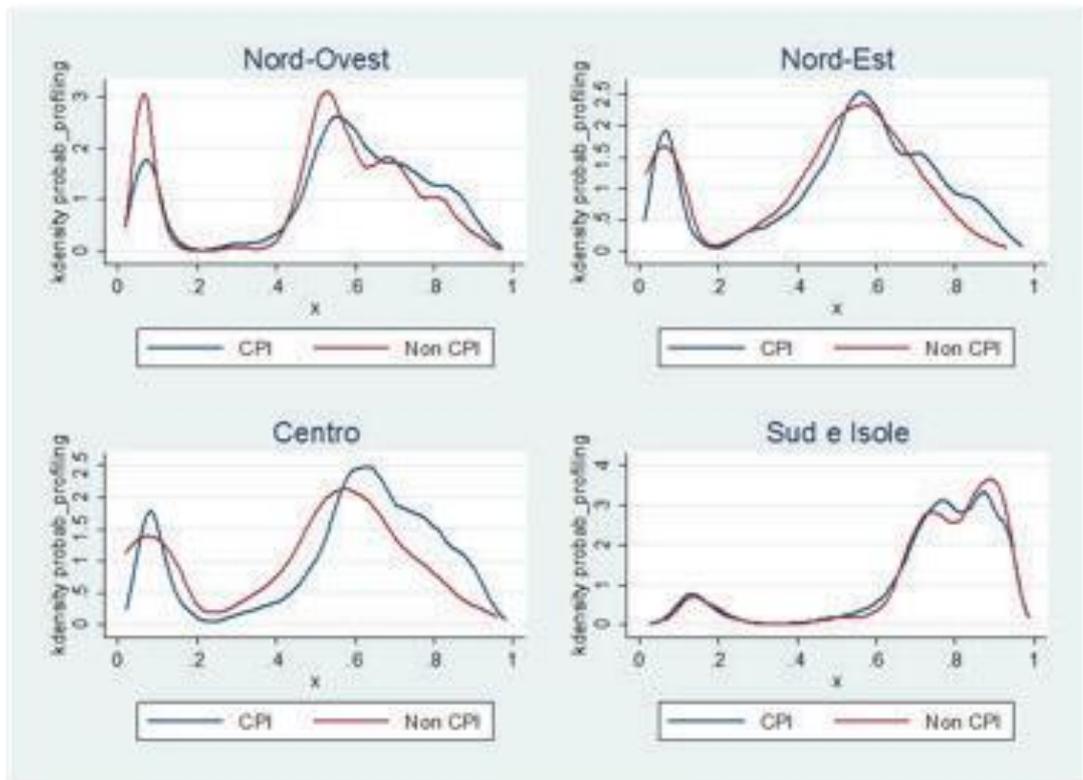
Tipologia contratto	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole
Indeterminato	28,2	16,8	25,9	46,5
Determinato	27,0	28,5	25,6	22,7
Apprendistato	42,4	51,5	45,5	28,2
Intermittente	1,6	2,2	1,7	0,9
Collaborazione	0,5	0,6	0,9	1,3
Altro	0,3	0,3	0,4	0,5
Totale	100	100	100	100

Fonte: ANPAL, BDPAPL

Profiling e servizi competenti

Se si confronta l'indice medio di profilazione dei giovani che risultano occupati, distinguendo tra le tipologie di servizi competenti che hanno erogato una misura di politica attiva, si nota come tale indice sia più basso per coloro che hanno ricevuto un servizio da una APL rispetto a coloro che sono stati "trattati" da un CPI: in altre parole, le APL trattano giovani con maggiori chance occupazionali sul mercato del lavoro. Questo risulta più evidente nelle Regioni del Nord, ove la differenza relativa all'indice medio di profilazione tra CPI e APL è decisamente più elevata.

Figura 9. Tassi di inserimento occupazionale e indice medio di profiling: confronto CPI/APL



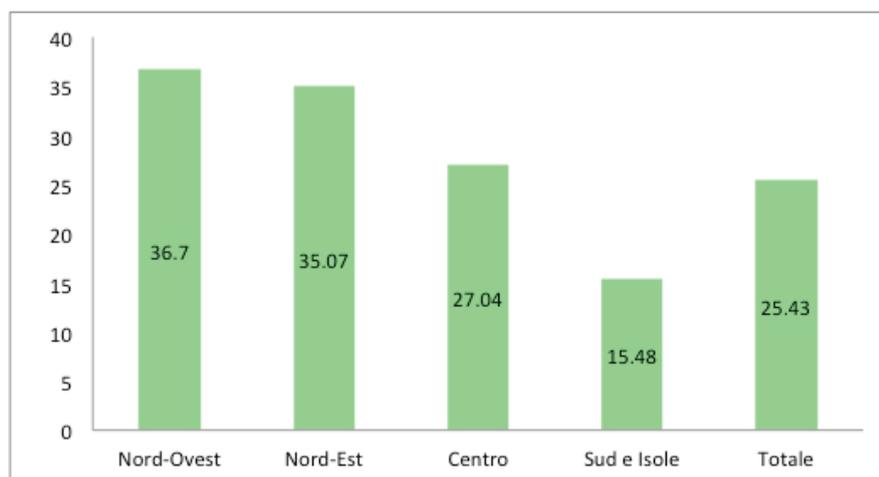
Fonte: ANPAL, BDPAPL

Inserimento occupazionale immediato dei giovani tirocinanti.

Osservando infine l'inserimento occupazionale al termine di un percorso di tirocinio, la quota di giovani inseriti al lavoro si attesta al 25,4%, con un divario di genere non significativo. Anche in questo caso hanno un peso sia il titolo di studio che l'indice di profilazione: nel primo caso il tasso di inserimento cresce al crescere del titolo di studio, nel secondo caso a un indice di profilazione più basso corrispondono tassi di inserimento più elevati.

Considerando le aree geografiche, la quota di giovani che lavora subito dopo la conclusione del tirocinio risulta decisamente più elevata nelle Regioni del Nord, sia del Nord-Ovest che del Nord-Est, rispetto al Centro e Sud e Isole.

Figura 10. Tasso di inserimento occupazionale al termine del tirocinio per area geografica (v. %)



Fonte: ANPAL, BDPAPL

L'Incentivo Occupazione Giovani

In vista della scadenza delle agevolazioni per le assunzioni legate al bonus Garanzia Giovani fissata al 31 dicembre 2016, l'ANPAL ha provveduto a rifinanziare per il 2017 la misura dell'incentivo per l'occupazione dei giovani NEET 16-29enni che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani (Decreto direttoriale 39/394 del 2 dicembre 2016, successivamente rettificato dal DD 39/454).

Le risorse disponibili ammontano a 200 milioni di euro su tutto il territorio nazionale (ad eccezione della PA Bolzano) e saranno rese disponibili per un anno per le assunzioni effettuate da datori di lavoro privati a partire dal 1° gennaio 2017.

Gli incentivi possono riguardare le assunzioni di giovani con contratto a tempo indeterminato, contratto di apprendistato professionalizzante o contratto a tempo determinato di almeno 6 mesi.

Si tratta di uno sgravio contributivo di cui possono usufruire i datori di lavoro e che varia in base alla tipologia contrattuale: in caso di contratto a tempo indeterminato o apprendistato l'importo massimo è di 8.060 euro per giovane assunto (che si riduce in misura proporzionale in caso di part-time, comunque superiore a 24 ore settimanali, o di conclusione anticipata del rapporto di lavoro); in caso di contratto a tempo determinato di almeno 6 mesi lo sgravio è pari al 50% e può essere al massimo di 4.030 euro annui.

L'incentivo viene gestito dall'INPS, che ha provveduto a emanare un'apposita circolare (n. 40/2017) per disciplinarne l'accesso e le modalità operative per la fruizione.

Allegato statistico*

Tabella A1 - Registrati per regione di residenza

Regione residenza	Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	38.116	36.111	74.227
Valle d'Aosta	1.172	1.024	2.196
Lombardia	58.829	49.615	108.444
P.A. Trento	2.780	2.487	5.267
P.A. di Bolzano	56	70	126
Veneto	24.803	25.643	50.446
Friuli Venezia Giulia	10.525	11.041	21.566
Liguria	9.295	8.480	17.775
Emilia Romagna	36.987	36.181	73.168
Toscana	31.774	29.321	61.095
Umbria	10.026	9.739	19.765
Marche	16.870	16.305	33.175
Lazio	39.882	39.977	79.859
Abruzzo	11.817	11.732	23.549
Molise	4.456	4.451	8.907
Campania	63.937	57.188	121.125
Puglia	43.380	41.778	85.158
Basilicata	8.798	8.817	17.615
Calabria	29.075	27.145	56.220
Sicilia	77.221	80.158	157.379
Sardegna	20.281	20.250	40.531
Totale	540.080	517.513	1.057.593

Tabella A2 - Registrati, presi in carico, tasso di copertura

Regione di residenza	Registrati (A)	Presi in carico (B)	(B/A)%
Piemonte	75.693	50.699	67,0
Valle d'Aosta	2.480	2.117	85,4
Lombardia	121.244	87.686	72,3
PA Trento	5.641	4.735	83,9
Veneto	50.744	48.143	94,9
Friuli Venezia Giulia	22.170	16.350	73,8
Liguria	17.745	13.701	77,2
Emilia Romagna	80.415	65.551	81,5
Toscana	64.352	56.575	87,9
Umbria	22.035	16.912	76,8
Marche	34.110	18.156	53,2
Lazio	85.710	72.365	84,4
Abruzzo	22.833	20.524	89,9
Molise	8.377	6.172	73,7
Campania	111.878	80.520	72,0
Puglia	77.230	66.002	85,5
Basilicata	16.451	14.658	89,1
Calabria	49.973	35.836	71,7
Sicilia	149.068	126.943	85,2
Sardegna	39.444	36.372	92,2
Totale	1.057.593	840.017	79,4

* I dati sono di fonte: ANPAL, BDPAPL

Tabella A3 – Mobilità interregionale dei giovani presi in carico

Regione presa in carico	PC	IN	OUT	Saldo I-O	(IN/PC)%	(OUT/PC)%	Saldo/PC
Piemonte	47.103	1.907	2.072	-165	4,1	4,4	-0,4
Valle d'Aosta	2.109	102	91	11	4,8	4,3	0,5
Lombardia	74.949	7.413	1.907	5506	9,9	2,5	7,4
PA Trento	4.717	205	271	-66	4,4	5,8	-1,4
Veneto	47.070	1.580	1.840	-260	3,4	3,9	-0,6
Friuli Venezia Giulia	15.381	622	484	138	4,0	3,2	0,9
Liguria	13.435	541	830	-289	4,0	6,2	-2,2
Emilia Romagna	64.456	5.522	1.712	3810	8,6	2,7	5,9
Toscana	56.105	3.370	1.570	1800	6,0	2,8	3,2
Umbria	16.505	1.964	668	1296	11,9	4,1	7,9
Marche	17.091	771	1.038	-267	4,5	6,1	-1,6
Lazio	71.703	5.220	1.726	3494	7,3	2,4	4,9
Abruzzo	20.419	993	1.243	-250	4,9	6,1	-1,2
Molise	5.973	267	624	-357	4,5	10,5	-6,0
Campania	75.232	944	4.721	-3777	1,3	6,3	-5,0
Puglia	64.093	457	3.943	-3486	0,7	6,2	-5,4
Basilicata	14.153	276	1.116	-840	2,0	7,9	-5,9
Calabria	34.591	330	2.870	-2540	1,0	8,3	-7,3
Sicilia	125.163	807	3.777	-2970	0,6	3,0	-2,4
Sardegna	35.827	228	938	-710	0,6	2,6	-2,0
Totale	806.075	33.519	33.519	0	4,2	4,2	0

Definizioni:

Indice di immigrazione (IN): quota di giovani non residenti presi in carico (o registrati) nella Regione sul totale dei giovani presi in carico (o registrati) nella Regione.

Indice di emigrazione (OUT): quota di giovani residenti presi in carico (o registrati) presso un'altra Regione sul totale dei giovani presi in carico (o registrati) nella Regione.

L'indice di immigrazione (IN) e di emigrazione (OUT) riferiti all'intero territorio nazionale determinano il **tasso di mobilità interregionale**, che può essere definito come la somma dei giovani non residenti presi in carico (o registrati) in Regioni diverse da quella di residenza sul totale dei giovani presi in carico (o registrati) nel Programma.

Saldo migratorio (SM): differenza tra l'indice di immigrazione e l'indice di emigrazione.

Tabella A4 - Giovani che hanno avuto un servizio di orientamento specialistico o di accompagnamento al lavoro

	Presi in carico* (A)	Orientamento specialistico	Accompagnamento	Orientamento o accompagnamento (B)	Tasso di copertura % (B/A)
Totale	803.469	155.336	70.121	167.242	20,8
Maschi	411.576	79.602	38.282	86.265	21,0
Femmine	391.893	75.734	31.839	80.977	20,7
15-18 anni	81.796	16.745	5.575	17.451	21,3
19-24 anni	441.378	89.471	40.953	96.143	21,8
25-29 anni	280.295	49.120	23.593	53.648	19,1
Basso	84.375	19.593	13.086	21.610	25,6
Medio-basso	51.252	14.982	8.622	15.944	31,1
Medio-alto	318.137	74.370	34.994	79.311	24,9
Alto	349.705	46.391	13.419	50.377	14,4
Nord-Ovest	152.950	69.992	44.673	71.963	47,1
Nord-Est	115.874	25.381	8.626	26.213	22,6
Centro	155.583	22.449	9.291	26.643	17,1
Sud e Isole	379.062	37.514	7.531	42.423	11,2

*Al netto delle cancellazioni di ufficio

Tabella A5 - Giovani che hanno avuto una politica per l'occupazione o il reinserimento in istruzione/formazione

	Presi in carico* (A)	Politica attiva (B)	Tasso di copertura % (B/A)
Totale	803.469	380.288	47,3
Maschi	411.576	189.196	46,0
Femmine	391.893	191.092	48,8
15-18 anni	81.796	39.985	48,9
19-24 anni	441.378	212.122	48,1
25-29 anni	280.295	128.181	45,7
Basso	84.375	39.686	47,0
Medio-basso	51.252	28.742	56,1
Medio-alto	318.137	160.532	50,5
Alto	349.705	151.328	43,3
Nord-Ovest	152.950	85.803	56,1
Nord-Est	115.874	64.627	55,8
Centro	155.583	81.146	52,2
Sud e Isole	379.062	148.712	39,2

*Al netto delle cancellazioni di ufficio

Tabella A6 - Giovani che hanno avuto una politica per l'occupazione o il reinserimento in istruzione/formazione

	Avvio			Conclusi (D)	Tasso di conclusione % (D/C)
	Politica attiva (B)	Solo accompagnamento (B)	Totale (C)		
Totale	380.288	11.944	392.232	351.207	89,5
Maschi	189.196	7.200	196.396	176.220	89,7
Femmine	191.092	4.744	195.836	174.987	89,4
15-18 anni	39.985	780	40.765	33.706	82,7
19-24 anni	212.122	6.470	218.592	195.780	89,6
25-29 anni	128.181	4.694	132.875	121.721	91,6
Basso	39.686	3.540	43.226	39.650	91,7
Medio-basso	28.742	1.485	30.227	27.241	90,1
Medio-alto	160.532	5.095	165.627	145.893	88,1
Alto	151.328	1.824	153.152	138.423	90,4
Nord-Ovest	85.803	9.681	95.484	83.555	87,5
Nord-Est	64.627	138	64.765	58.452	90,3
Centro	81.146	1.176	82.322	72.265	87,8
Sud e Isole	148.712	949	149.661	136.935	91,5

Tabella A7 - Quadro sintetico occupazione successiva alla partecipazione in GG

	Conclusi (A)	Almeno 1 occupazione (B)	Cessazioni (C)	Occupati 31/12/2016 (D)	(B/A)%	(C/B)%	(D/A)%
	Totale	319.050	185.566	67.882	135.789	58,2	36,6
Maschi	160.603	95.646	34.868	69.598	59,6	36,5	43,3
Femmine	158.447	89.920	33.014	66.191	56,8	36,7	41,8
15-18 anni	30.059	14.141	5.274	10.169	47,0	37,3	33,8
19-24 anni	177.208	105.398	38.869	76.737	59,5	36,9	43,3
25-29 anni	111.783	66.027	23.739	48.883	59,1	36,0	43,7
Licenza media	66.566	33.656	14.289	22.331	50,6	42,5	33,6
Diploma superiore	186.436	111.083	40.314	81.316	59,6	36,3	43,6
Istruzione terziaria	66.048	40.827	13.279	32.142	61,8	32,5	48,7
Basso	36.829	27.843	9.178	21.684	75,6	33,0	58,9
Medio-basso	24.963	17.399	5.527	13.840	69,7	31,8	55,4
Medio-alto	130.851	81.665	29.586	60.540	62,4	36,2	46,3
Alto	126.407	58.659	23.591	39.725	46,4	40,2	31,4
Nord-Ovest	75.465	52.622	15.419	42.243	69,7	29,3	56,0
Nord-Est	53.130	34.981	12.769	26.426	65,8	36,5	49,7
Centro	63.001	37.636	14.194	27.641	59,7	37,7	43,9
Sud e Isole	127.454	60.327	25.500	39.479	47,3	42,3	31,0

Tabella A8 - Occupati per tipologia di contratto - % colonna

Tipo contratto	Occupati	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole
Indeterminato	41.856	30,8	28,2	16,8	25,9	46,5
Determinato	34.956	25,7	27,0	28,5	25,6	22,7
Apprendistato	55.208	40,7	42,4	51,5	45,5	28,2
Intermittente	2.069	1,5	1,6	2,2	1,7	0,9
Collaborazione	1.141	0,8	0,5	0,6	0,9	1,3
Altro	559	0,4	0,3	0,3	0,4	0,5
Totale	135.789	100	100	100	100	100

Tabella A9 - Occupati per tipologia di contratto - % riga

Tipo contratto	Occupati	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole
Indeterminato	41.856	30,8	28,5	10,6	17,1	43,8
Determinato	34.956	25,7	32,6	21,6	20,3	25,6
Apprendistato	55.208	40,7	32,4	24,7	22,8	20,1
Intermittente	2.069	1,5	31,9	28,4	23,2	16,5
Collaborazione	1.141	0,8	20,1	13,9	21,4	44,7
Altro	559	0,4	25,0	15,7	20,8	38,5

Tabella A10 - Inserimenti a t-mesi dalla conclusione dell'intervento

mesi	1	2	3	4	5	6
Totale	31,9	34,6	35,5	35,6	36,0	36,2
Maschi	33,8	36,2	37,1	37,2	37,5	37,7
Femmine	30,0	32,9	33,8	34,0	34,4	34,6
15-18 anni	22,3	24,1	24,8	25,1	25,6	25,9
19-24 anni	33,1	35,7	36,5	36,5	36,8	37,0
25-29 anni	32,8	35,6	36,7	37,1	37,4	37,6
Licenza media	26,2	28,0	28,6	28,5	28,7	28,7
Diploma superiore	32,9	35,6	36,5	36,6	36,9	37,2
Istruzione terziaria	35,4	38,7	39,9	40,4	41,0	41,2
Basso	47,2	49,9	50,6	50,9	51,0	51,0
Medio-basso	40,6	44,1	45,0	45,8	46,3	46,5
Medio-alto	35,4	38,1	38,8	38,9	39,2	39,4
Alto	22,6	25,1	26,1	26,3	26,7	26,9
Nord-Ovest	44,3	46,8	47,6	47,9	48,4	48,5
Nord-Est	35,3	37,7	38,3	38,8	39,4	39,8
Centro	34,9	37,8	38,5	38,3	38,3	38,5
Sud e Isole	22,7	25,4	26,5	26,7	27,0	27,2

Tabella A11 - Inserimenti immediati del Tirocinio extracurricolare

	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Totale
Totale	36,7	35,1	27,0	15,5	25,4
Maschi	37,9	35,7	28,6	16,0	26,4
Femmine	35,5	34,5	25,6	15,1	24,6
15-18 anni	33,4	30,8	24,1	12,8	25,8
19-24 anni	36,4	35,4	27,1	14,9	25,7
25-29 anni	38,9	36,0	27,3	16,6	25,0
Licenza media	27,7	27,1	21,4	12,9	19,4
Diploma superiore	37,4	35,4	27,5	15,2	25,4
Istruzione terziaria	40,5	38,9	29,6	18,9	29,9
Basso	42,8	41,9	35,3	23,5	36,0
Medio-basso	41,1	36,9	36,1	25,3	37,2
Medio-alto	36,5	34,6	27,3	18,7	29,1
Alto	30,5	28,4	20,4	13,5	17,0